



CITTA' DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

ENTE CAPO FILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 39

CRITERI E MODALITA' PER LA SELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE IN SENO AL GRUPPO PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 39.

Il Distretto Socio-Sanitario, in riferimento alle "Linee Guida per l'attuazione del Piano Socio-Sanitario della Regione Siciliana" approvato con D.P. del 04/11/2002, in coerenza con la Legge n. 328/2000 e con il Piano Sociale Nazionale, promuove lo sviluppo di un Welfare "plurale" in quanto costituito da vari soggetti istituzionali e non. Tra questi ultimi un ruolo importante è ricoperto dalle Organizzazioni del Terzo Settore, la cui partecipazione di diritto al Gruppo Piano è prevista dall' "Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona" diramato con circolare n 85/2003 pubblicato sulla GURS del 04/04/2003 n 15.

Al fine di eleggere i rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 39 ha ritenuto necessario adottare i sotto indicati criteri e modalità.

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

I presenti criteri e modalità disciplinano il procedimento diretto alla individuazione, su base elettiva, dei Rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore, quali componenti del Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario 39.

ART. 2 LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

Le Organizzazioni che possono partecipare alla selezione dei Rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario 39 sono:

- . (A) Cooperative Sociali costituite ai sensi della legge 381/'91;
- . (B) O.N.L.U.S costituite ai sensi della legge 460/'97;
- . (C) Associazioni di Promozione Sociale costituite ai sensi della legge 383/2000;
- . (B) Organizzazioni non Governative costituite ai sensi dell'art. 28 della legge 49/'87;
- . (C) Fondazioni costituite ai sensi dell'art.14 del D.p.r. 616/'77;
- . (B) Associazioni di Volontariato costituite ai sensi della legge 266/'91;

- . (B) Associazioni iscritte all'Albo Regionale delle Istituzioni Assistenziali ai sensi della legge regionale 22/94;
- . (B) Associazioni iscritte all'Albo Regionale di solidarietà familiare ai sensi del D.A. 835/57 del 31/03/2004;
- . (C) Associazioni senza finalità di lucro regolarmente costituite con atto notarile o con scrittura privata registrate all'Agenzia delle Entrate; (C) Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte nel registro CONI.

Sono riconosciute Associazioni tutte quelle costituite ai sensi delle predette leggi.

ART. 3 INDIZIONE DELLE ELEZIONI

Le elezioni per la determinazione dei Rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano sono convocate dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 39.

Ciascun Comune del Distretto Socio-Sanitario avrà cura di informare le Associazioni presenti nel proprio territorio.

I Rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano saranno presenti come segue:

- . un Rappresentante per le Cooperative Sociali (A);
- . un Rappresentante per le Associazioni di Volontariato (B);
- . un Rappresentante per l'Associazionismo (Promozione Sociale) (C).

ART. 4 ELETTORATO

Sarà presentata una lista per ogni tipologia di Organizzazione: A, B, C.

Hanno diritto ad individuare i loro Rappresentanti tutte le Organizzazioni del Terzo Settore riconosciute ai sensi del sopra indicato art. 2, costituite da 1 anno a decorrere dall'1/01/2011 con sede legale o operativa nel territorio del Distretto.

Ciascuna Associazione è rappresentata dal Rappresentante Legale o da un suo Delegato facente parte dell'Organizzazione.

Qualora un Rappresentante Legale o un suo Delegato faccia parte di due o più Organizzazioni di Terzo Settore può votare una sola scheda elettorale.

ART. 5 COMMISSIONE VERIFICA POTERI

“La Commissione Verifica Poteri” individua gli aventi diritto al voto per l'elezione dei componenti Rappresentanti del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano.

I membri della “Commissione Verifica Poteri” saranno nominati dal Comitato dei Sindaci, previo sorteggio dei nominativi trasmessi da ciascuna organizzazione del Terzo Settore, distinti uno per ogni categoria:

- . un Rappresentante per le Cooperative Sociali (A);
- . un Rappresentante per le Associazioni di Volontariato (B);
- . un Rappresentante per l'Associazionismo (Promozione Sociale) (C).

I componenti della “Commissione Verifica Poteri non possono concorrere a ricoprire il ruolo di componente del Gruppo Piano.

La Commissione Verifica, all'atto dell'elezione, è tenuta a verificare l'identità del legale rappresentante o suo delegato, attraverso il riconoscimento.

ART. 6 CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata, con avviso all'albo pretorio di ciascun Comune e per via informatica e telematica, alle organizzazioni sopra indicate, almeno 10 giorni prima della data stabilita per l'elezione.

ART. 7 ASSEMBLEA

All'Assemblea possono partecipare tutte le Organizzazioni del Terzo Settore aventi i requisiti e riconosciute ai sensi degli art. 2.

Con apposita votazione in modo palese o se richiesto da due terzi dell'assemblea a scrutinio segreto, vengono individuati, tra i Rappresentanti dell'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea ed un Segretario Verbalizzante.

Il Presidente ed il Segretario designati non possono essere candidati.

L'Assemblea è regolarmente costituita, qualunque sia il numero delle Organizzazioni presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti dal Comitato dei Sindaci.

Spetta al Presidente dell'Assemblea condurre i lavori, con il preciso compito di addivenire all'elezione dei tre componenti Rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore all'interno del Gruppo Piano.

Alla chiusura dei lavori assembleari sarà redatto un Verbale dell'Assemblea a firma del Segretario e del Presidente, e sarà allegata al Verbale tutta la documentazione prodotta dalla Commissione Verifica Poteri, riportando l'esito della votazione con gli eletti.

Sarà cura del Presidente inoltrare tempestivamente la documentazione al Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 39.

ART. 8 CANDIDATURE

Ciascuna Organizzazione del Terzo Settore che partecipa alle elezioni può proporre il nome di un candidato appartenente alla propria Associazione o ad altre Associazioni in relazione alla categoria di appartenenza, comunicandolo al comune capofila almeno cinque giorni prima della votazione.

Le organizzazioni del terzo settore nell'indicazione dei propri candidati devono tenere conto dei curricula professionali e formativi e dei livelli di rappresentatività delle persone designate, tenendo conto che avranno maggiore titolo quei rappresentanti che non risulteranno avere interessi diretti nella gestione dei progetti e dei servizi che saranno presentati dal maggior numero degli organismi aventi titolo.

Sarà cura dell'Ufficio Piano Distrettuale predisporre tutti gli atti consequenziali per la composizione delle liste elettorali da affiggere presso il seggio elettorale.

ART. 9 SEGGIO ELETTORALE

Il Presidente costituisce il seggio elettorale composto da tre scrutatori non candidati, uno per ciascuna categoria, di cui uno con funzioni di Presidente.

ART. 10 MODALITA' DELLE ELEZIONI

Il Presidente dell'Assemblea chiama i singoli elettori attraverso l'elenco delle Organizzazioni trasmesso dalla "Commissione Verifica Poteri" quindici minuti prima dell'orario fissato per l'elezione.

Il Presidente dell'Assemblea chiama gli elettori, che debbono apporre la propria firma in modo leggibile accanto al loro nome e cognome, e consegna loro la scheda.

Il voto viene espresso personalmente da ciascun elettore, indicando sulla scheda fornita dal Presidente il nome ed il cognome del candidato che intende eleggere.

Ciascun elettore può dare una sola preferenza.

Delle operazioni di scrutinio va redatto il Verbale dal quale debbono risultare in particolare:

- a) il numero degli elettori e quello dei votanti;
- b) il numero dei voti attribuiti a ciascun candidato;
- c) il numero delle schede bianche, nulle e contestate.

Risulterà eletto il candidato delle Associazioni che consegnerà il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti risulterà eleggibile il più anziano d'età.

ART. 11 RICORSI CONTRO L'ERRONEA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI E ELLE LISTE ELETTORALI.

Avverso l'erronea definizione degli elenchi degli associati e dei candidati è ammessa istanza di ricorso, che va fatta entro il termine perentorio di cinque gg dalla data dell'Assemblea ai Garanti, che sono: il Sindaco del Comune Capofila o un suo Delegato, il Presidente dell'Assemblea ed il coordinatore del Gruppo Piano.

I Garanti definiscono e valutano la legittimità del ricorso entro dieci gg dalla data di presentazione dello stesso.

Nel caso in cui venga accolta l'istanza di ricorso è invalidata l'Assemblea e sarà nuovamente riconvocata entro il termine di dieci gg.

Nel caso in cui l'istanza di ricorso non venga accolta, si riterranno validi tutti gli atti prodotti dall'Assemblea.

Gli atti definitivi saranno trasmessi al Comitato dei Sindaci.

ART.12 PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

La proclamazione dei Rappresentanti eletti spetta al Presidente dell'Assemblea.

L'elenco dei candidati con i relativi voti ricevuti, sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio e i siti istituzionali dei Comuni afferenti il Distretto Socio-Sanitario 39.

Approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 10/02/2011.

Ratificato dal Presidente del Comitato dei Sindaci con determina sindacale n. 13 dell' 11/02/2011